

Il percorso organizzativo e metodologico-didattico della Delivery Puglia per una didattica per competenze

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



SENSIBILIZZAZIONE

Attività rivolta a tutti gli istituti tecnici della Regione, sulla bozza del regolamento di riforma dell'istruzione tecnica

Coinvolgimento di:

**118 istituti tecnici della Regione
i componenti della Delivery Unit regionale
i rappresentanti di:**

- **mondo del lavoro e delle professioni**
- **sistema universitario**
- **Regione e degli Enti locali**
- **parti sociali**

per un totale stimato di 250 / 260 partecipanti

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



ORIENTAMENTO

Attività rivolta a tutte le scuole di istruzione secondaria di 1° grado della Regione, sulla bozza del regolamento di riforma dell'istruzione tecnica

12 seminari rivolti alle **375** scuole di istruzione secondaria di 1° grado della Regione

Partecipanti: il dirigente scolastico ed il referente per l'orientamento di ogni scuola sec. di 1° grado, per un totale di 750 partecipanti.

I seminari sono stati condotti dai dirigenti scolastici componenti della Delivery Unit Regionale, opportunamente abbinati, secondo un'impostazione unitaria concordata.

Per rendere più efficace la comunicazione, è stato previsto anche l'intervento di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Sperimentazione condotta nei seguenti ambiti:

ORGANIZZATIVO:

- creazione di dipartimenti interdisciplinari
- istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico
- attivazione di un Ufficio Tecnico

METODOLOGICO-DIDATTICO (FORMAZIONE), indirizzata a Docenti delle scuole i cui dirigenti sono componenti della Delivery regionale:

1° livello (estesa a n° 114 docenti, 6-8 per ognuno dei 16 Istituti coinvolti)

2° livello (43 docenti, selezionati successivamente alla conclusione del 1° percorso, e sottoposti ad esame per la certificazione di Formatori)

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Formazione di 1° e 2° livello

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale





Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



I Docenti che si sono formati nella prima fase sono stati **114.**

Appartenenti ai seguenti Istituti:

ITC ROMANAZZI – BARI

ITI MARCONI - BARI

IISS EUCLIDE – BARI

ITC CASSANDRO – BARLETTA

IISS EINAUDI - CANOSA

ITI FERMI – FRANCAVILLA F.

ITI ALTAMURA – FOGGIA

IISS DE PACE – LECCE

ITAS DELEDDA – LECCE

ITI FERMI – LECCE

ITA CARAMIA – LOCOROTONDO

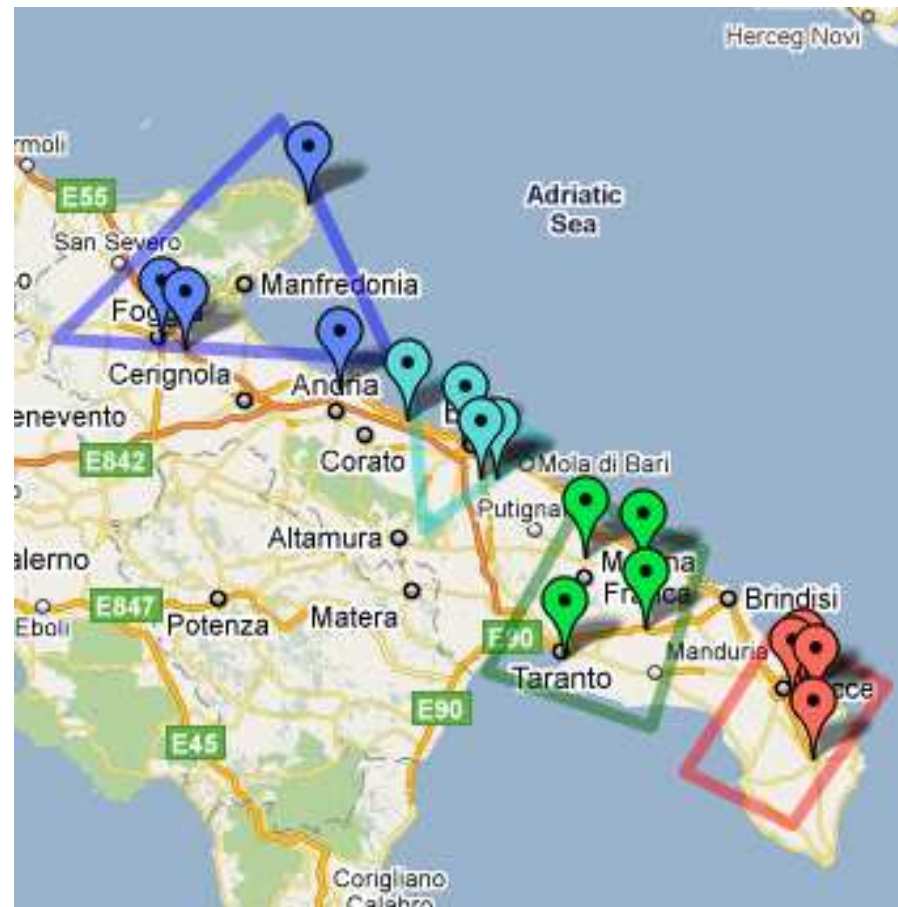
ITI MATTEI – MAGLIE

ITI FERRARIS - MOLFETTA

ITCG MONNET – OSTUNI

ITI RIGHI – TARANTO

IISS FAZZINI - VIESTE



Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



I Docenti che si sono formati nella seconda fase sono 43.

Appartenenti ai seguenti Istituti:

ITC ROMANAZZI – BARI

ITI MARCONI - BARI

IISS EUCLIDE – BARI

**ITC CASSANDRO –
BARLETTA**

IISS EINUADI - CANOSA

ITI FERMI – FRANCAVILLA F.

ITI ALTAMURA – FOGGIA

IISS DE PACE – LECCE

ITAS DELEDDA – LECCE

ITI FERMI – LECCE

**ITA CARAMIA –
LOCOROTONDO**

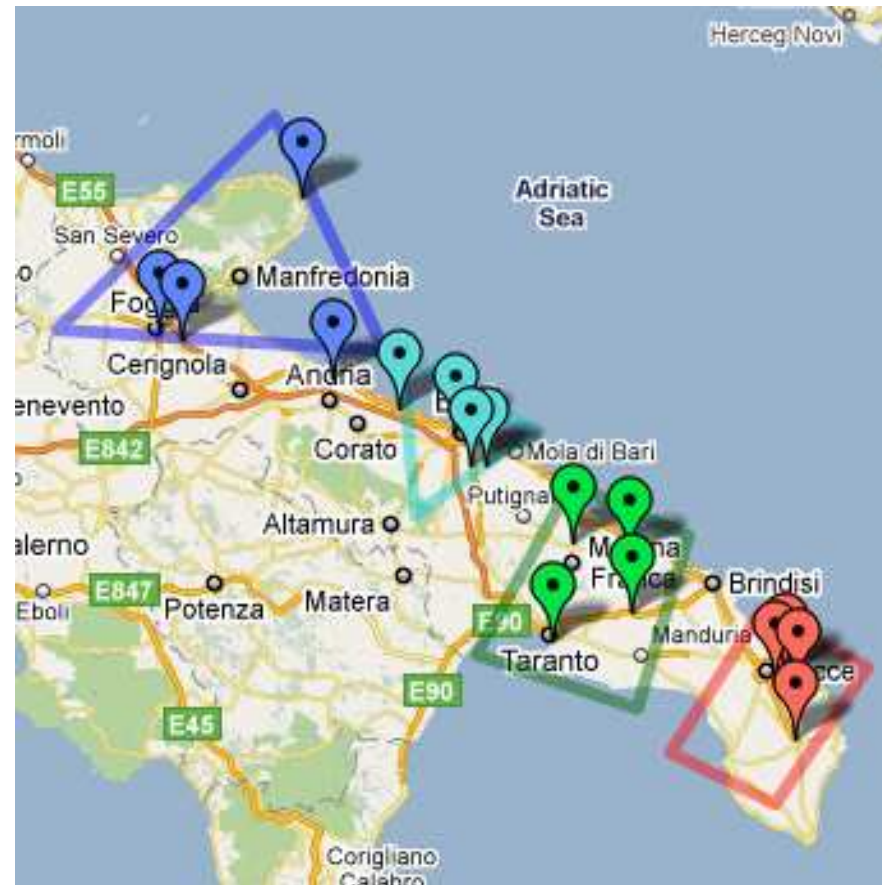
ITI MATTEI – MAGLIE

ITI FERRARIS - MOLFETTA

ITCG MONNET – OSTUNI

ITI RIGHI – TARANTO

IISS FAZZINI - VIESTE



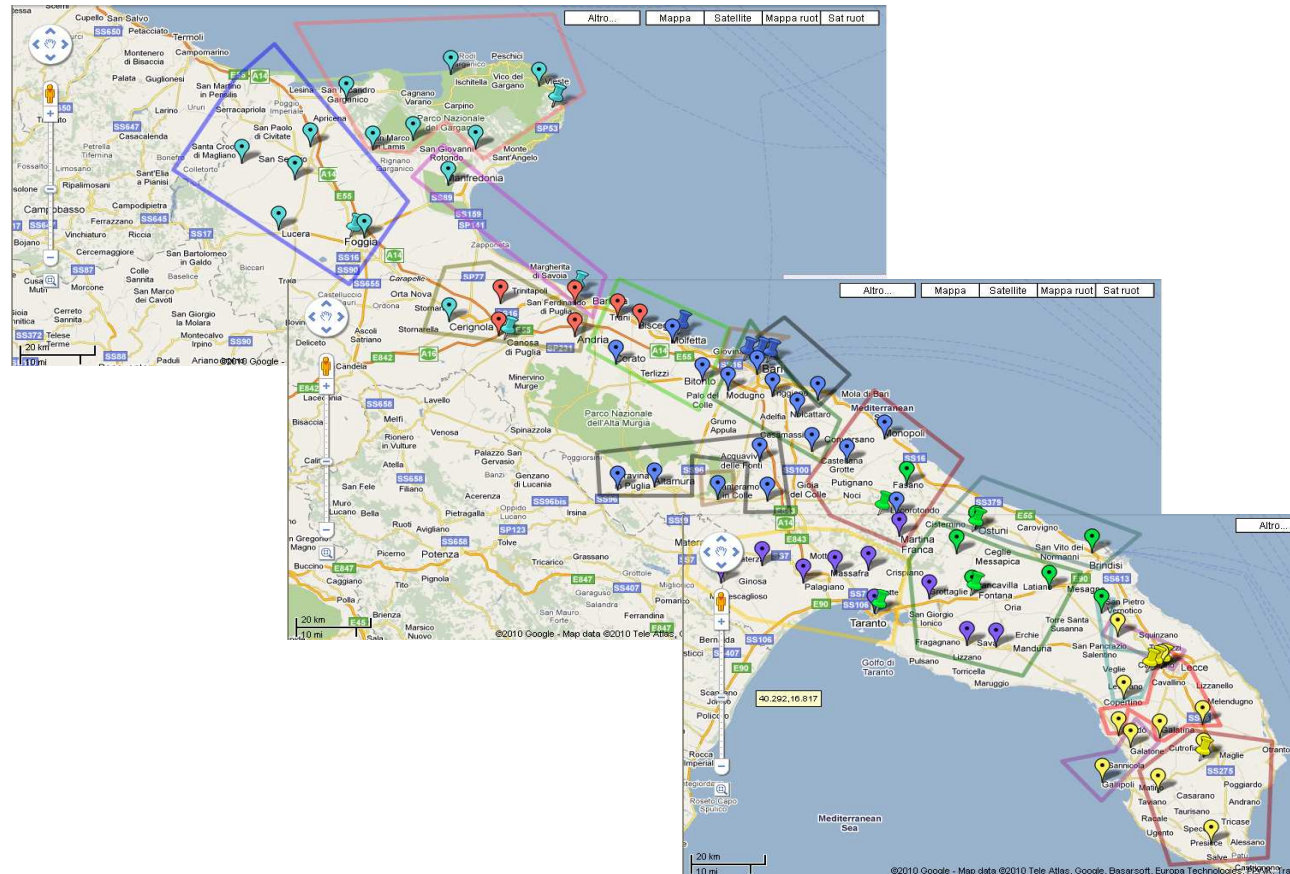
Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



I Docenti formati nella seconda fase a loro volta formeranno ed assisteranno i docenti degli istituti appartenenti alla loro rete.



Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



**L'organizzazione
metodologico-didattica
e l'organizzazione interna della scuola
ai fini della corretta costruzione
delle UDA**

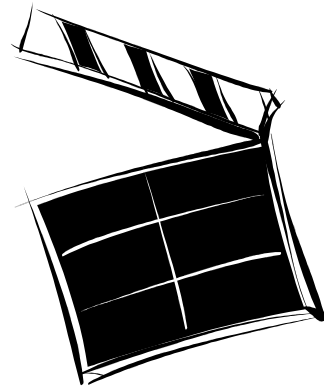
Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Azioni svolte



Livello regionale e periferico

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



La struttura del corso

anno 2009

Modulo A 3 ½ giornate
PERCHÉ progettare - COSA progettare **ottobre**

Profilo in uscita profilo del biennio

Modulo B ½ giornata
COME sviluppare competenze **novembre**

Matrice competenze/discipline

Modulo C 1 giornata
COME progettare il curricolo **dicembre**

Impianto del curricolo del biennio

Modulo D ½ giornata
COME progettare UdA **gennaio**

Produzione di UdA disciplinari e interdisciplinari

anno 2010

Modulo E ½ giornata
COME progettare l'organizzazione e i servizi **febbraio**

Sistemazione materiali e strumenti prodotti

Seminario presentazione e valutazione esperienza **marzo**

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



L'articolazione del corso

Il corso di formazione destinato ai docenti degli Istituti Tecnici della regione Puglia è stato articolato in cinque moduli:

- **Modulo A** dedicato alla progettazione del nuovo curriculum basato sulle competenze.
- **Modulo B** dedicato allo sviluppo dei piani di competenze.
- **Modulo C** dedicato alla progettazione del curriculum.
- **Modulo D** dedicato alla progettazione delle UDA.
- **Modulo E** dedicato alla progettazione dell'organizzazione e dei servizi.

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Gantt delle strategie attivate durante l'Anno Scolastico 2009/2010

Formazione Gruppo Clas

Conferenza di servizio Ostuni
Convegni e seminari vari

Pubblicazione ANSAS

Collegio docenti

Studio personale



sett ott nov dic gen feb mar apr mag giu lug ago

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Gantt delle strategie attivate durante l'Anno Scolastico 2010/2011

**Formazione di 2° livello
Gruppo Clas**

**Disseminazione all'esterno
(es. Convegno interregionale)**

**Studio individuale degli
"esterni" alla formazione"**

Sostegno al lavoro dei docenti



sett ott nov dic gen feb mar apr mag giu lug ago

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



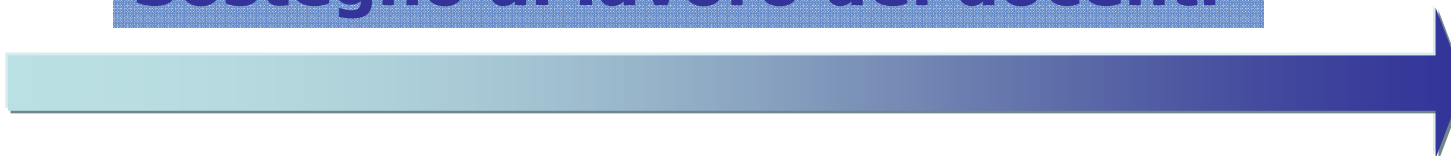
Gantt delle strategie attivate durante l'Anno Scolastico 2010/2011

Dipartimenti
Competenze di indirizzo

Consigli di Classe
Matrice, Gantt, piano

Docente
programma, piano
disciplina/competenze, UdA

Sostegno al lavoro dei docenti



sett ott nov dic gen feb mar apr mag giu lug ago

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



La costruzione delle UDA



Anno primo

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Gli steps: come è ... come era!

Step	Didattica per competenze	... per obiettivi!
1	Mappa delle competenze	Analisi iniziale
2	Matrice delle competenze	Obiettivi
3	Programma delle discipline (elenco competenze)	Contenuti (programma)
4	Piano di studio della disciplina Piano di sviluppo delle competenze	Metodi insegnamento / apprendimento
5	Diagramma temporale di Gantt Piano di studio della classe	Programmazione docente e Consiglio di classe
6	Unità di Apprendimento (UdA disciplinari / interdisciplinari) Prove di accertamento di competenze	Verifiche per la valutazione

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Chi ... fa ... cosa

Dipartimenti	<ul style="list-style-type: none">• Mappa delle competenze professionali
Collegio docenti Testo Unico dlgs 297/94 art. 7	<ul style="list-style-type: none">• Mappa delle competenze<ul style="list-style-type: none">– Culturali All. 1 Fioroni– Trasversali All. 2 Fioroni– Professionali PECuP
Consiglio di Classe Testo Unico dlgs 297/94 art. 5	<ul style="list-style-type: none">• Matrice delle competenze• Diagramma temporale di Gantt• Piano delle UDA della classe
Docente - Testo Unico dlgs 297/94 art. 395 - CCNL 2006/2009 art. 26	<ul style="list-style-type: none">• Programma della disciplina• Piano della disciplina (studi, competenze)• Unità di Apprendimento

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



MATRICE COMPETENZE

DISCIPLINE	Asse						Asse				Asse			Asse																	
	LINGUISTICA						MATEMATICA				SCIENTIFICO TECNOLOGICO			STORICO SOCIALE			CITTADINANZA								INDIRIZZO						
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	S1	S2	S3	G1	G2	G3	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7
Lingua e Letteratura Italiana	r	r	r	c	r	c								c			r		r					r							
Ling. Inglese Storia, Cittadinanza e Costituzione	c	c	c		r	c													r				c								
Matematica							r	r	r	c								c	c			c									
Diritto ed Economia					c									c	r	r					r										
Scienze integ. (Scienze della Terra e Biologia)					c						r	c	c		c		c	c	c				r				c				
Scienze integ. (Fisica)										c	c	r					c	c	c	r		c	c	c	c	c	c				
Scienze integ. (chimica)											c	c	r				c	c	c	c				r	c	c	r				
Tecnologie Informatiche						r			c	r	c		c					c		c		c	c			c		r			
Scienza e Tecnologie Applicate												c	c					r		c		r		c	r	c					
Tecnol. e tecnic. di rappres. grafica								c										c		c				c		c					
Scienze motorie e sp.																	c	c		c											
Religione Cattolica o attiv. alter.														c	c		c		c	c	c										
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	S1	S2	S3	G1	G2	G3	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7

Esempio di articolazione temporale delle UdA di una disciplina che abbia monte ore annuale pari a n.66 ore (Scienze integrate):

U.d.A.	Durata (ore)	Inizio	Fine
n.1	20	ottobre	15 dicembre
n.2	10	15 gennaio	fine febbraio
n.3	10	marzo	7 aprile
n.4	20	aprile	maggio
	6	Per verifiche e valutazione	

Esempio di "diagramma di Gant":

U.d.A.	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												
3												
4												

FORMAT UDA

SCUOLA		Sede-Città	
Settore	TECNOLOGICO	Indirizzo	biennio
A.S. 2010/2011 	Disciplina	SCIENZE della TERRA-BIOLOGIA	Classe: I
Periodo	Inizio 8 gennaio	Fine 15 MARZO	

UdA (Titolo/ Monte ore)	Competenza/e ESITO PRIMO BIENNIO	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	<u>Discipline concorrenti</u>
L'Uomo e l'Ambiente <u>TEMPO: n.ore 20</u>	S3: Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i cambiamenti atmosferici e quelli dell'idrosfera; -Analizzare lo stato attuale del nostro pianeta e le modifiche in corso; -Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale; -Descrivere il ruolo degli organismi indispensabili per l'equilibrio ambientale; -Analizzare l'impatto degli squilibri ambientali sulla salute dell'uomo. 	<u>Classi prime:</u> -Dinamicità del sistema Terra; TEMPO: n. ore 1 -Atmosfera: struttura e funzioni; TEMPO: n. ore 3 -Caratteristiche dell'idrosfera e biologia delle acque; TEMPO: n. ore 3 -Fenomeni sismici e vulcanici; TEMPO: n. ore 4 -Clima e modifiche climatiche; TEMPO: n. ore 3 -Principali forme inquinamento atmosferico e idrosferico; TEMPO: n. ore 3 -Desertificazione e deforestazione; dissesto idrogeologico in Italia. TEMPO: n. ore 3	CHIMICA	SCIENZE TERRA- BIOLOGIA

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



L'unitarietà dei saperi: un traguardo possibile

La chiave di lettura posta alla base di questa nuova articolazione didattica trova il suo giusto compimento nel *team teaching*:

l'era delle paratie stagne innalzate fra le singole discipline di insegnamento è finita per dare spazio alla **progettualità d'insieme**.

Il ruolo del **Consiglio di Classe** diventa predominante e **la condivisione e la collaborazione integrata** fra i suoi componenti preponderanti ed **elementi indispensabili** per il buon esito della pratica didattica.

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Snodi problematici 1° e 2°



Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Snodi problematici 3° e 4°



Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale

Puglia
USR 

1° snodo problematico

Esiste confusione fra *ciò che si deve fare* (prodotto finale) e *ciò che si deve saper fare* (obiettivo): conviene chiarire la differenza fra *prodotto* (relazione, test, disegno, mappa concettuale, time line, rubrica, ...) e *la competenza che si deve poter certificare* (saper redigere una relazione usando la prima lingua straniera; saper inviare un'email; saper calcolare l'area di un poligono regolare; ...).

2° snodo problematico

Occorre ricordare che ciascun Anno Scolastico è composto da 33 settimane!

Qualunque sia l'articolazione prescelta dal Collegio dei docenti (quadrimestrale, trimestrale, tri-pentamestrale) le 33 settimane dell'Anno Scolastico restano invariate: la temporizzazione delle UDA deve rispettare questi tempi e riferirsi a essi.

É impensabile programmare un'UDA a cavallo di una scansione trimestrale o quadrimestrale!

È altresì impossibile che la somma delle settimane previste nella totalità delle UDA superi le 33 settimane dell'Anno Scolastico!

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



3° snodo problematico: la griglia!

Griglia per la valutazione di una relazione tecnico-scientifica		
INDICATORI	Descrittori del livello di prestazione raggiunto	Punti
Competenza (Word processing) •Modello di relazione contemporanea •Nome istituto •Nome autore •Titolo •Introduzione •Paragrafi •Tabelle •Grafici •Sottoparagrafi	Ignora il modello	0
	Rispetta pochi elementi prescritti nel modello	1
	Rispetta molti elementi prescritti nel modello	2
	Rispetta tutti gli elementi prescritti nel modello	3
Abilità Padroneggiare la scrittura di testi informativi e descrittivi	Nessuna padronanza	0
	Padronanza limitata	1
	Padronanza parziale	2
	Padronanza totale ed autonoma	3
Conoscenze (SW) Definizione S.O. Classificazione Malware L. di P. SW di base Virtual Machine Firmware SW applicativo	Minima (entro il 25%)	1
	Intermedia (oltre il 25% ma entro il 50%)	2
	Buona (oltre il 50% ma entro il 75%)	3
	Elevata (oltre il 75%)	4

4° snodo problematico

Lezioni sul metodo:

Learning by doing, cioè “imparare facendo”.

Problem solving, cioè apprendimento basato sulla risoluzione di problemi. Si tratta di una metodologia articolata in fasi successive applicabile in qualsiasi ambito disciplinare ([Informatica](#), [Storia](#))!

Cooperative learning,

CLIL Content Language Integrated Learning, cioè insegnare una materia curricolare in lingua straniera UE.

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale



Snodo problematico particolare

- **Le competenze vanno attribuite tutte!** Ogni competenza deve essere responsabilità di una materia. Esempio: la competenza L5 pur riguardando il patrimonio artistico deve essere attribuita a una materia deliberata dal C. di C. che può essere diversa da "Storia dell'arte".
- Il passaggio dalla singola materia di insegnamento all'asse disciplinare è delicato.
- L'interdisciplinarietà e la pluridisciplinarietà vertono proprio sul passaggio dal "singolo" (singolarità) all'"inter/pluri" (interdipendenza/pluralità): la stessa competenza perseguita da tante discipline. La centralità passa dalla singola materia (orticello privato!) alla competenza (territorio comune).

**Un sentito
ringraziamento
ed un affettuoso
saluto
a voi tutti**

Prof.ssa Cecilia Pirolo



Riordino dell'Istruzione Tecnica
Delivery Unit regionale

